

Codice A1816A

D.D. 19 febbraio 2019, n. 474

**LR 45/89. Autorizzazione per sostituzione tubazione distribuzione gas in comune di Cuneo (CN) per attraversamento torrente Gesso presso via Savona. Richiedente ITALGAS RETI SPA.**

Preso atto che:

la ditta ITALGAS RETI SPA richiede con istanza ai sensi della LR 45/89 pervenuta in data 21/12/2018 ns. prot. 60423 l'autorizzazione ad effettuare modifiche d'uso del suolo per la sostituzione di un tratto della rete di distribuzione gas in corrispondenza del ponte di valle sul torrente Gesso nel territorio comunale di Cuneo, per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 2500 e per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 3480 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata: foglio 105 mappali 29 – 51 – 124 - 388, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti;

si prevede la sostituzione della tubazione attualmente ancorata al ponte e la posa di una tubazione in subalveo al torrente Gesso. Il sottosuolo risulta costituito da depositi alluvionali incoerenti (sabbie, ghiaie); sono presenti acque sotterranee alimentate dal torrente Gesso; dissesti assenti; assente il bosco, presenza di vegetazione arbustiva;

le indagini effettuate risultano relative unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo con la situazione idrogeologica locale, ed esulano pertanto dalle problematiche relative alla corretta funzionalità degli interventi, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;

in data 08/02/2019 è stato effettuato un sopralluogo; gli accertamenti inerenti le condizioni di stabilità dei pendii hanno portato a ritenere autorizzabile l'intervento con specifiche raccomandazioni;

l'intervento risulta esente da cauzione in quanto realizzato con concorso finanziario pubblico (LR 45/89 art. 8 comma 2) ed esente dall'obbligo di rimboschimento o versamento del corrispettivo in quanto di interesse pubblico (LR 45/89 art. 9 comma 4);

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti;

#### IL DIRIGENTE

VISTO il RDL 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31/08/2018 n. 3/AMB;;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta ITALGAS RETI SPA ad effettuare le modifiche d'uso del suolo per sostituzione tubazione distribuzione gas per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 2500 e per una volumetria complessiva di m<sup>3</sup> 3480 (sommando le quantità di scavo e riporto), sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata: foglio 105 mappali 29 – 51 – 124 - 388 rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza che si conserva agli atti, fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. realizzazione di briglie e fascinate di contenimento per la stabilizzazione del rilevato della SP422 secondo quanto individuato alle planimetrie (scala 1:100) contenute nella tavola "Allegato n. 8 - sezioni e risoluzione interferenze con sottoservizi";
2. nessun intervento di trasformazione o modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza. È fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne verificasse la necessità;
3. in fase esecutiva l'intervento deve risultare confermato per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche ai sensi del DM 17/01/2018;
4. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in considerazione la stabilità del sito e il buon regime delle acque, con gli accorgimenti tecnici volti ad evitare movimenti di versante;
5. gli eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera devono essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;
6. i materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi devono essere allontanati dall'area;
7. i terreni movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo nel rispetto delle norme di settore, prevedendone adeguate azioni antiersive;
8. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e a servizio del medesimo devono essere sistemate al termine dei lavori;
9. il soggetto autorizzato deve ottenere ogni altro provvedimento, nulla-osta o parere necessario prima di eseguire l'intervento quando previsto dalle norme vigenti;
10. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento; è fatto obbligo al soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto e spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore qualora risulti necessario realizzare nuovi manufatti per l'esecuzione di lavori di manutenzione, anche di carattere temporaneo;
11. questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR 45/89 e la presentazione della domanda di sanatoria al fine di valutare la compatibilità tra quanto eseguito in difformità al progetto e le condizioni di equilibrio idrogeologico;
12. deve essere trasmessa a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata (PEC), la comunicazione di inizio e ultimazione lavori;
13. terminate le opere il soggetto autorizzato deve inviare dichiarazione attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
14. i lavori devono essere eseguiti entro 24 mesi dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga autorizzata dal Settore, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- di stabilire che:

sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti;

avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti;

la presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**Arch. Graziano VOLPE**

Il funzionario estensore

Dott. Geol. Matteo Brovero